

DIVERSA-MENTE
Dialoghi tra scuola, teatro, musica e avventura
per la XXV edizione del Festival di Teatro delle Scuole

11 – 20 – 27 Aprile 2012

SALA GRANATA – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI
Via Solferino 72, Lodi

Guardare la realtà con gli occhi dell'*inconsueto*, puntare lo sguardo su particolari poco osservati, prestare attenzione a ciò che si compie solitamente in modo meccanico, inconsapevole, soffermarsi sulle sviste e sugli errori, mettersi sulle tracce di qualcosa che lascia segni, ma non si trova, fare emergere parole, pensieri, suoni assopiti... questa è la via maestra che educa alla bellezza, fa scoprire l'importanza del fare e del creare, potenzia la curiosità e il gusto dell'avventura, nutre la conoscenza. E' il cammino che hanno intrapreso le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria e delle Scuole Secondarie in preparazione del Festival di Teatro delle Scuole di Lodi, Rassegna che a maggio si appresta a compiere il suo venticinquesimo anno.

Una grande comunità di bambine e bambini, adolescenti e giovani, stranieri e diversamente abili, insegnanti, esperti e ricercatori è così cresciuta nel tempo a Lodi e nel suo territorio sino a diventare modello di nuove forme di didattica e di teatralità.

Al grande mosaico di esperienze teatrali sorte nel felice incontro tra il mondo della scuola e il mondo del Teatro, alle molte forme del nuovo Teatro Sociale che ha visto la Scuola italiana tra i suoi principali protagonisti è dedicato il primo dei tre incontri che a partire da mercoledì 11 aprile si tengono presso la Sala Granata della Biblioteca dei Ragazzi in via Solferino 72 a Lodi, promossi da Laboratorio degli Archetipi in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Lodi e con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Claudio Facchinelli, autore di *Dramatopedia. Spunti di storia, etica e poetica per il teatro della scuola* pubblicato recentemente da "edizionicorsare" con la prefazione di Marco Dallari, ripercorre entro una panoramica nazionale ed europea intessuta di protocolli istituzionali e di esperienze fortemente emozionali e pedagogiche i momenti salienti della creazione di una poetica in cui la formazione non può prescindere dalla creatività e dalla rappresentazione. A questo scenario appartiene l'esperienza del teatro scuola di Lodi nella forma della sua Rassegna e soprattutto nella specificità delle feste di piazza ricordate dallo stesso Facchinelli nel testo presentato il 21 febbraio presso il Piccolo Teatro di Milano.

Claudio Facchinelli, uomo di scuola e di teatro, è saggista, giornalista e critico teatrale, ha pubblicato con continuità nell'ambito del teatro di ricerca e del sociale su riviste specializzate, ha tradotto e curato testi sul teatro della scuola, ha collaborato a produzioni video del Dipartimento Scuola Educazione della RAI. Da qualche anno è attivo in iniziative sulla memoria della Shoah, sul cui tema ha curato alcune pubblicazioni. E' vicepresidente di Agita, un'associazione che opera a livello nazionale e internazionale, fondata nel 1994 con lo scopo di promuovere ogni forma di cultura teatrale nella scuola e nel sociale.

Seguiranno il 20 aprile l'incontro con Alberto Braida, pianista, improvvisatore, compositore sul tema *Un pensiero musicale. Corpo e mente in ascolto del suono necessario* e il 27 aprile l'incontro con Andrea Loreni, artista di strada, funambolo, filosofo sul tema *La mente sospesa. Pensare il mondo dall'alto*.